

**Reg. (UE) N. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020**  
**Misura 7 - Sottomisura 7.2 - Intervento 7.2.2**  
**“Sostegno agli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico”**  
**Bando di evidenza pubblica recante disposizioni per la concessione degli aiuti**  
**Annualità 2023**

## **1. PREMESSA**

Il presente Avviso pubblico stabilisce i termini e le modalità per l'accesso, per l'annualità 2023, agli aiuti previsti dal seguente intervento del Programma di sviluppo rurale 2014-2020:

- Sottomisura 7.2 Sostegno agli investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico;
- Intervento 7.2.2 – Sostegno agli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico

La sottomisura risponde ai fabbisogni di sviluppo F12 (Sviluppo delle dotazioni infrastrutturali al servizio delle imprese agricole e forestali) individuati nell'analisi Swot e contribuisce al perseguimento degli obiettivi della Focus Area 5C (Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia).

Nell'ambito delle strategie finalizzate alla mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici assume particolare rilevanza la diffusione dell'utilizzo delle energie rinnovabili. In questa ottica è necessario incentivare l'uso di tali fonti soprattutto in quei contesti dove la crisi economica o le limitate dimensioni sociali di un territorio rendono difficile l'approccio con forme di approvvigionamento energetico alternative ai combustibili fossili esauribili ed altamente inquinanti. La realizzazione di impianti a bassissime emissioni nei luoghi di interesse pubblico sarà pertanto l'obiettivo primario di questa sottomisura che prevede impianti per la produzione e/o distribuzione di energia termica e/o impianti di cogenerazione alimentati a biomasse agroforestali con potenza nominale complessiva installata compresa tra 100 kW e 1 MW. Tali limiti di potenza tengono conto da un lato dell'utenza cui sono rivolti gli impianti pubblici (scuole, ricoveri per anziani, strutture pubbliche, ecc.) e, dall'altro, dell'approvvigionamento della materia prima necessaria al loro funzionamento che, con potenze maggiori, potrebbe determinare notevoli difficoltà nell'ambito del territorio interessato.

**Per le modalità di accesso ai contributi previsti dal presente Avviso si rinvia al “Manuale delle procedure” approvato con DD 741 del 27.01.2021.**

**Il presente avviso definisce esclusivamente gli aspetti specifici relativi all'attuazione dell'Intervento in oggetto.**

## **2. COLLEGAMENTI AD ALTRE NORMATIVE**

1. D.Lgs. n. 152/2006 – Norme in materia ambientale;
2. D.lgs n. 50/2016 – Codice dei contratti pubblici;
3. D.Lgs. n. 28/2011 - Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
4. D.lgs 387/2003 – Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;

5. Decreto Ministeriale 10 settembre 2010 - Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili;
6. Regolamento Regionale n. 7 del 29.07.2011 - Disciplina regionale per l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

### **3. BENEFICIARI**

I beneficiari del presente Avviso Pubblico sono i Comuni ed altri enti pubblici.

### **4. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI**

Gli interventi sono realizzabili su tutto il territorio regionale ad eccezione dei centri urbani di:

- Perugia (fogli catastali: 214, 215, 233, 234, 251, 252, 253, 267, 268, 401, 402, 403)
- Terni (fogli catastali: da 106 a 111, da 113 a 119, da 122 a 129, da 131 a 139).

### **5. TIPO DI SOSTEGNO**

Sovvenzione in conto capitale.

### **6. REGIME DI AIUTO**

Gli aiuti previsti dal presente Avviso Pubblico sono concessi in regime *de minimis* ai sensi del Reg. (UE) N. 1407/2013, nel caso di interventi per produzione di energia destinata ad essere ceduta.

Sono esclusi dal regime *de minimis* gli interventi realizzati da soggetti pubblici per autoconsumo, nell'ambito di strutture pubbliche destinate a servizi per la popolazione rurale, in quanto non contengono elementi di aiuto di stato ai sensi dell'art. 107(1) del TFUE.

### **7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'**

Per quanto riguarda le condizioni di ammissibilità si rinvia al manuale delle procedure approvato con DD 741/2021.

Per l'accesso ai contributi previsti dalla tipologia di intervento 7.2.2, gli interventi devono inoltre rispettare i seguenti requisiti:

- Il rendimento energetico dell'impianto in termini di MWh/anno termiche deve essere pari o superiore all'85%, ai sensi dell'allegato 2 al decreto legislativo n. 28/2011, esclusa la mera dissipazione;
- nel caso impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica da biomassa di scarto o provenienti da foreste esistenti, deve garantire un utilizzo di almeno il 40% dell'energia termica totale prodotta dall'impianto;
- l'impianto non deve essere alimentato con biocombustibili derivanti da colture dedicate come previsto dall'Accordo di Partenariato, ma solo da biomasse di scarto o provenienti da foreste esistenti;
- il sostegno è subordinato alla presentazione di un piano di approvvigionamento del biocombustibile;
- ove esistenti, gli interventi dovranno essere in linea con i piani di sviluppo di comuni e villaggi rurali o con eventuali strategie di sviluppo locale;
- gli interventi dovranno essere realizzati in coerenza con eventuali piani di azione energetica comunale esistenti;
- la potenza degli impianti dovrà essere commisurata alle reali capacità di approvvigionamento costante della materia prima secondo i principi di sostenibilità globale dell'investimento;
- qualora rischino di avere effetti negativi sull'ambiente gli interventi dovranno essere sottoposti alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
- l'impianto per la produzione di energia da biomassa (al di sotto di 1 MW) deve essere realizzato nel rispetto della Direttiva 2009/125/CE (Ecodesign), prevedendo l'adozione di specifici criteri di progettazione, allo scopo di ridurre l'impatto ambientale e migliorarne l'efficienza energetica.

## 8. CRITERI DI SELEZIONE

La graduatoria di merito delle domande di sostegno giudicate ammissibili verrà formulata sulla base dei seguenti criteri di selezione, adottati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 960 del 03.08.2015, di seguito riportati:

CRITERI DI SELEZIONE	PUNTI
Interventi realizzati in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	55
Tipologia di utenza servita, con particolare riferimento ai servizi offerti ai bambini ed agli anziani: - servizi destinati prevalentemente ad anziani (es. case di riposo, ..... ) - servizi destinati prevalentemente a bambini e ragazzi (es. scuole, ..... ) - servizi destinati a tutta la popolazione	45 punti 40 punti 35 punti
Coerenza con gli obiettivi orizzontali (ambiente, clima e innovazione) - presenza di interventi finalizzati al miglioramento paesaggistico e risistemazione a verde delle strutture e infrastrutture - introduzione di soluzioni innovative in tema di maggiore efficienza energetica (introdotti nel mercato da non più di 2 anni antecedenti la presentazione della domanda di sostegno)	10 10

L'ammissibilità delle domande è subordinata al raggiungimento di un minimo di **40** punti.

Le "aree con problemi complessivi di sviluppo" sono definite nel PSR approvato, al paragrafo 8 sottoparagrafo "Definizione della zona rurale" (Figura 8.1.a).

## 9. ALIQUOTE DI SOSTEGNO E CRITERI DI DETERMINAZIONE DEGLI AIUTI

L'aliquota di sostegno è pari al 80% della spesa riconosciuta ammissibile a finanziamento.

In fase di istruttoria verrà verificata la cumulabilità con eventuali ulteriori incentivi richiesti e/o ottenuti per la produzione di energia termica o elettrica da fonti rinnovabili.

La spesa ammissibile non potrà essere inferiore all'importo di € 50.000,00 (IVA esclusa).

Il contributo concesso per gli interventi finanziati in regime *de minimis* non potrà superare € 200.000,00:

## 10. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

Relativamente all'ammissibilità delle spese si rinvia al manuale delle procedure approvato con 741/2021.

Sono finanziabili con il presente Avviso pubblico investimenti per la realizzazione e la conversione di impianti per la produzione di energia termica e/o impianti di cogenerazione alimentati a biomasse agroforestali con potenza nominale complessiva installata compresa tra 100 kW e 1 MW.

Sono inoltre finanziabili gli investimenti per la distribuzione dell'energia e per la realizzazione di strutture per lo stoccaggio delle biomasse.

Non sono ammissibili a contributo:

- costi per l'acquisizione di terreni e immobili ove verranno realizzati gli interventi;
- interventi di sola manutenzione ordinaria e straordinaria.

## **11. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**

Le domande di sostegno devono essere presentate, con le modalità di cui al “Manuale delle procedure”, approvato con DD 741/2021, entro il **31.05.2023**.

Alla domanda di sostegno devono essere allegati i documenti indicati ai seguenti sottotitoli al Paragrafo 8 del “Manuale delle procedure”:

- Documentazione soggettiva
- Documentazione attestante la cantierabilità degli interventi
- Documentazione attestante la congruità della spesa
- Dichiarazioni ed impegni del richiedente

Oltre a quanto sopra previsto, ai fini della concessione dei contributi previsti dalla tipologia di intervento 7.2.2, di cui al presente bando, alla domanda deve inoltre essere allegata la seguente documentazione:

- Progetto redatto sulla base di quanto indicato al Paragrafo 9 del “Manuale delle procedure”;
- dichiarazione di non avvenuto inizio dei lavori corredata di documentazione fotografica;
- computo metrico estimativo, completo di misure analitiche, redatto applicando alle quantità complessive i corrispondenti prezzi in accordo con la normativa vigente e la regolamentazione nell'uso dei fondi PSR (in formato PDF e foglio di calcolo elettronico);
- prospetto riepilogativo degli importi di spesa;
- cartografia con individuazione degli interventi progettati:
  - Corografia in scala 1: 25.000;
  - Planimetria catastale a scala non inferiore a 1: 5.000;
- elaborati grafici dello stato di fatto e di progetto:
  - piante, sezioni e prospetti, anche delle fondazioni, debitamente quotati;
  - sezioni trasversali;
  - profili longitudinali a scala 1:2000 o 1:1000;
  - particolari delle opere d'arte a scala 1:50 o 1:100;
- files in formato shape, georeferito in coordinate Gauss Boaga fuso Est, relativi agli interventi progettati;
- relazione del progettista con la valutazione dell'impatto dell'intervento sulle diverse componenti ambientali (suolo, acqua, aria, vegetazione, fauna);
- dichiarazione del RUP con le motivazioni qualora il progetto non venga sottoposto a valutazioni ambientali;
- atto di approvazione del progetto definitivo con riportato il Quadro Economico di Spesa ed il relativo impegno contabile;
- Atto di designazione del “Responsabile del fascicolo di domanda”
- autorizzazioni impianto e ogni altra autorizzazione prevista da leggi e regolamenti vigenti;
- piano di approvvigionamento della biomassa necessaria al funzionamento dell'impianto da cui risultino:
  - quantità di biomassa necessaria ad alimentare l'impianto per la produzione di energia per la quale è stato dimensionato;
  - contratti/accordi di fornitura della biomassa necessaria all'alimentazione dell'impianto, per tutto il periodo vincolativo;
- documentazione fornita dal produttore/fornitore in tema di maggiore efficienza energetica (introdotti nel mercato da non più di due anni antecedenti la presentazione della domanda di sostegno) che attesti la data di introduzione nel mercato;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'articolo 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, su eventuali incentivi richiesti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'articolo 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sugli aiuti de minimis (Allegato 1);
- check list di autovalutazione predisposte da AGEA, in relazione alle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi effettuate ai sensi del D.Lgs. 50/2016 (la verifica della check list viene effettuata sulla base della documentazione pubblicata sul sito del beneficiario e prendendo visione di quanto non presente);

Gli elaborati tecnici, in caso di cantierabilità acquisita successivamente alla presentazione della domanda di sostegno, devono corrispondere a quelli del progetto autorizzato.

## 12. AUTORIZZAZIONE IMPIANTI

La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia, alimentati da fonti rinnovabili, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili agli impianti, nonché le modifiche sostanziali degli impianti stessi sono soggetti alle seguenti norme:

- D.lgs 387 del 29.12.2003 - Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- D.lgs 28 del 03.03.2011 - Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- Regolamento Regionale n. 7 del 29.07.2011 - Disciplina regionale per l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

## 13. SALDO

Le domande di pagamento del saldo del contributo devono essere presentate, con le modalità di cui al "Manuale delle procedure", approvato con DD 741/2021, entro il **30.06.2024**.

Alla domanda di saldo dovrà essere allegata la documentazione indicata al paragrafo 14 del "Manuale delle procedure".

## 14. RIDUZIONI E SANZIONI

Agli interventi finanziati ai sensi del presente avviso si applicano, in materia di riduzioni e sanzioni, le disposizioni di cui alla DD 7336 del 12.07.2018 oltre che le disposizioni trasversali approvate con DGR 935/2017, DD 2141/2020 e DGR 692/2020.

## 15. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria per l'attivazione del presente Bando pubblico, è la seguente:

<b>Spesa Pubblica Totale</b>	<b>Partecipazione FEASR</b>
€ 2.200.000,00	€ 948.640,00

L'Autorità di gestione si riserva di aumentare tale dotazione in base alle disponibilità finanziarie nel periodo di validità del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020.

## DICHIARAZIONE "DE MINIMIS" Reg. (CE) n. 1407/2013

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - articolo 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_

avente sede legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Partita IVA e/o C.F. \_\_\_\_\_

- ✓ consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;
- ✓ nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (GUCE L 352 del 24.12.2006) della Commissione Europea relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti di importanza minore ("De minimis");

## DICHIARA

che nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti l'impresa di cui è legale

- non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime De minimis a titolo di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti,  
**oppure**
- ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime De minimis indicate di seguito:

Regolamento comunitario in base al quale il contributo è stato concesso	Impresa beneficiaria del contributo e sua Partita Iva	Data di concessione del contributo	Normativa di riferimento	Ente erogatore	Importo del contributo

**Data****Firma del legale rappresentante**

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è valida se accompagnata dalla copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (qualora la domanda di contributo sia trasmessa a mezzo posta elettronica certificata la dichiarazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa)